

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per amici e collaboratori delle Apostole della Vita Interiore

QUALCUNO HA SCELTO PROPRIO TE

“Non voi avete scelto me , ma io ho scelto voi” . “Voi siete miei amici” (Gv 15) . Forse anche a te è venuto il desiderio, qualche volta, di essere presente insieme agli apostoli, quella sera, nel cenacolo, per ascoltare dal vivo queste parole di Gesù così cariche di affetto, di confidenza , parole che da lì a poco Egli avrebbe firmato con il suo sangue.

Certamente non sei uno dei dodici e magari ti senti solo uno dei sei miliardi di uomini che abitano sulla faccia della terra: non faresti fatica allora a riconoscerti nella simpatica vignetta di Walter Kostner (focolarino) su Gibi e Doppiaw, in cui è disegnato Gibi che, tutto sconcolato, continua a ripetersi: “E’ tremendo sentirsi un sei miliardesimo dell’umanità!”. Appena, però, Doppiaw lo chiama per nome, egli si accorge che non ci sono altri Gibi come lui ed esclama stupito: “Ho risposto solo io...ma allora sono... un pezzo unico!” E saltellando soddisfatto della sua scoperta conclude: “Siamo sei miliardi di pezzi unici!”

Anche tu un giorno sei stato chiamato per nome da Qualcuno, che ti ha scelto come suo figlio: da tutta l’eternità, prima ancora che tu nascessi e ancora prima che i tuoi genitori ti desiderassero, tu esistevi nel cuore di Dio. “Gli occhi dell’Amore ti hanno visto come una realtà preziosa, di infinita bellezza e di eterno valore, sono stati sensibili ad una bellezza che appartiene solo a te”. (J.H.Nouwen)

L’Amore di Dio ha però una caratteristica: quando sceglie non esclude nessuno, proprio come l’amore di una madre per la quale ogni figlio è unico. Quante volte , nella tua vita avrai fatto l’esperienza gioiosa di essere stato scelto per qualcosa: da un ragazzo (o da una ragazza) che ha dimostrato particolare interesse per te, da un allenatore che ti ha voluto nella sua squadra di calcio, dal tuo datore di lavoro che ti ha notato per il tuo impegno e le tue doti e ti ha affidato una responsabilità speciale, da un amico che ti ha scelto come suo confidente...Così come affioreranno ora alla tua mente ricordi amari per le volte in cui invece sei stato escluso perché altri sono stati giudicati migliori di te e allora forse avrai provato sentimenti di gelosia , rabbia, scoraggiamento.. In entrambi i casi c’è sempre stato qualcuno che ha pianto e qualcuno che ha sorriso. In questo mondo così competitivo succede quasi sempre che venga scelto il più bravo e il più efficiente, a volte comprensibilmente ma altre volte ingiustamente. Tante situazioni attorno a noi ci spingono nell’oscurità del dubbio, della disistima, del rifiuto di noi stessi e della depressione. Quanti bambini si sentono dire: “sei arrivato inatteso, non eri desiderato” e quante persone si domandano se non sarebbe stato meglio che non fossero mai nate.

In mezzo a questa realtà così dolorosa, devi avere il coraggio di credere con forza alla verità che sei quello scelto da Dio, anche quando il mondo non ti sceglie. Finché permetterai che siano solo gli altri a decidere se sei scelto o no, ti sentirai insicuro e non ascolterai quella voce che ti dice: tu sei l’amato. La tua preziosità, unicità e originalità ,infatti, non ti sono date solo da coloro che incontri nell’arco del breve tempo della tua vita, ma da un Amore che esiste da sempre e durerà per sempre.

Ogni volta che ti senti urtato, offeso, rifiutato,perciò, devi osare dirti questo: “ Questi sentimenti, per quanto forti siano, non mi dicono la verità su me stesso: la verità, anche se non posso afferrarla

bene adesso, è che io sono il figlio scelto di Dio, prezioso ai suoi occhi, chiamato Amato da tutta l'eternità e tenuto al sicuro in un infinito abbraccio". E questa non è semplicemente una verità interiore che emerge dal tuo intimo ma è anche la verità che ti è stata rivelata da Gesù e quindi ha una forza divina e immutabile. Ed anche quando sopraggiunge lo scoraggiamento perché non ti senti all'altezza di un compito o di una missione che ti è stata affidata (quella della mamma, del catechista, del medico, dello studente...) tu pensa che Dio ha scelto proprio te per occupare quel posto e persevera con umiltà e fiducia.

Ma come fare per vivere il tuo essere scelto nella vita di tutti i giorni?

Innanzitutto attraverso la gratitudine: è importante che ti renda conto di quanto spesso hai la possibilità di essere riconoscente per i tanti piccoli doni che ricevi, un invito a pranzo, una gentilezza, un aiuto. Sii allora grato con le parole, con una lettera, con una telefonata o con un piccolo gesto d'affetto.

A volte la stessa situazione può offrirti l'occasione per essere critico, sospettoso, negativo: per esempio, quando qualcuno è gentile con te, ti chiedi se non abbia un secondo fine, quando una situazione si mette bene, poteva sempre andare meglio, oppure quando un rapporto è ristabilito rimane la domanda "per quanto tempo?". Puoi decidere di riconoscere il tuo essere scelto, oppure puoi decidere di concentrarti sul lato oscuro. Certamente, ogni volta che decidi di essere grato, ti sarà più facile vedere nuove cose per esserlo ancora.

Inoltre quando ti senti scelto scopri presto dentro di te, un profondo desiderio di rivelare agli altri il loro essere scelti. Invece di far sentire che sei migliore, più apprezzato o più valido degli altri, diventi capace di riconoscere la loro preziosità e il loro posto unico nel cuore di Dio, e far emergere ciascuno i doni dell'altro, valorizzandoli. Ed anche quando dovessi trovarti davanti ad una persona dall'aspetto poco piacevole, dal carattere pessimo e dalla personalità poco attraente, dovresti ripeterti che Dio ha scelto anche quella persona, così come ha scelto te e per questo è preziosa ai suoi occhi.

Non è facile vivere sempre con questa consapevolezza di essere scelti, specialmente durante i momenti di crisi. Rivendicare questa verità è infatti una lotta che dura tutta la vita ma è anche una gioia che dura tutta la vita. Chiediamo allora a Maria, colei che è stata scelta da Dio nella sua piccolezza e umiltà per essere la Madre del Suo Figlio, di saper cogliere in ogni giornata i segni innumerevoli che ci parlano dell'amore di Dio, perché possiamo essere grati e rivelare anche agli altri la loro preziosità.

IN QUESTO MESE PREGHIAMO PER:

- l'apostolato di tutta la comunità, che ci vede coinvolte, in preparazione alla Pasqua, nella predicazione degli esercizi spirituali, dei ritiri e delle missioni, perché sia davvero lo Spirito a parlare in noi
- tutti i cristiani, specialmente per coloro che fanno più fatica nel loro cammino di fede, perché vivano la Quaresima come un tempo speciale di grazia in cui essere aperti ad accogliere il dono della conversione.
- per quei paesi del mondo (ricordiamo in modo particolare la popolazione di Haiti) in cui tante famiglie vivono il dramma della povertà e della guerra, perché i governanti siano illuminati e intervengano a favore della gente.

Apostole della Vita Interiore

Via Gran Bretagna 20/2 – 00196 Roma tel/fax 06-8081064; avi.roma@libero.it

Via Foscari, 14 - 21056 Induno Olona (VA) tel 0332-203444; avi.induno@libero.it

Le meditazioni sono disponibili anche sul sito: www.apostolevitainteriore.it